

D.D.G. n° 220/AVII del 129 MAG. 2019

REPUBBLICA ITALIANA



P FESR
SICILIA 2014-2020

Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Area 7 - Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il D.P. Reg. n. 4132 del 19 giugno 2018, con il quale è stato approvato il contratto individuale stipulato in data 19 giugno 2018 tra il Presidente della Regione Siciliana, On.le Musumeci Sebastiano e l'arch. Tornabene Dario;

VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede "Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: *d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)*";

VISTO l'art.25, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 480/2014 che definisce i requisiti minimi della pista di controllo;

VISTO l'art.25 paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) 480/2014 che prevede che l'AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 del settembre 2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e ss. mm. ii.;

VISTA la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la decisione CE (2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella nuova versione rimodulata;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:

a) 13. *Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;*

b) 14. *Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato;*

c) 15. *L'attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la coesione territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale;*

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, tramite tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR) e le risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti

(Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante “*Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi*” che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013) e che, pertanto, per ciascuna Area Interna sono stati ripartiti 3,74 Meuro di risorse della suddetta legge di stabilità da programmare nei settori: Istruzione, Accessibilità, Salute e Assistenza Tecnica);

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “*Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)*” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:

- Terre Sicane;
- Nebrodi;
- Calatino;
- Madonie;
- Simeto Etna;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana – Apprezzamento*”, che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “*Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali*”;

VISTA la delibera CIPE n. 43/2016 “*Accordo di Partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)*”, con la quale sono stati stanziati ulteriori 90 Meuro per il rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne;

VISTA la delibera CIPE n. 80/2017 “*Accordo di Partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e semplificazione del processo di attuazione*”, con la quale sono state assegnate ulteriori risorse alle Aree Interne e sono stati modificati i punti 2.3 e 4 della citata Delibera CIPE n. 9/2015;

CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Madonie, già sottoscritto e negli altri che si andranno a sottoscrivere, è previsto un intervento di Assistenza tecnica per l'attuazione delle rispettive Strategie d'Area, che sarà finanziato con le risorse delle leggi di stabilità nazionali n. 147/2013 e n. 190/2014, così come ripartite dalle suddette Delibere CIPE n. 9/2015 e n. 43/2016;

CONSIDERATO che il presente decreto non rientra tra le tipologie di provvedimenti previsti dalla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana – n.6/2017/PREV del 12 gennaio 2017 con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre a controllo preventivo di legittimità;

RITENUTO necessario approvare la Pista di controllo per la procedura di attuazione relativa all'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti denominata: *"Pista di controllo degli interventi, finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg 1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all'acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti"*;

DECRETA

- Art. 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata l'allegata Pista di controllo per la procedura di attuazione relativa all'acquisizione di un servizio di assistenza tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti denominata: *"Pista di controllo degli interventi, finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg 1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all'acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti"*.
- Art. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in adempimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.
- Art. 3 - Il presente decreto, unitamente alla Pista di controllo, sarà notificato al Dirigente Responsabile dell'Area 4 – Contratti e assistenze tecniche, nonché all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Palermo, 29 MAG. 2018


IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Tornabene

IL DIRIGENTE DELL'AREA 7
Giuseppe A. Indorante

